

Delibera nr. X/1533 del 15/04/2019 - Adeguamenti Dote Unica Lavoro fase III - programma operativo regionale - fondo sociale europeo 2014-2020 – di cui alla d.g.r. n. 959 del 11 dicembre 2018

A seguito dell'evoluzione del quadro normativo nazionale, è divenuto necessario apportare modifiche alla Dgr. nr. 959 dell'11 dicembre 2018 “Dote unica lavoro Fase III – Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020” al fine di garantire la complementarietà degli strumenti regionali di politica attiva del lavoro con gli strumenti nazionali di contrasto alla povertà e di ricollocazione professionale.

L'approvazione della legge n. 26 del 28 marzo 2019 di conversione con modificazioni del decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2019 sul Reddito di cittadinanza e Quota 100 ha reso necessaria la revisione della platea di destinatari del dispositivo regionale di Dote Unica Lavoro, con l'obiettivo di raggiungere un bacino quanto più ampio possibile di disoccupati, per offrire loro servizi di accompagnamento al lavoro. Inoltre, la necessità di innalzare la qualità dell'obiettivo occupazionale in tutte le fasce, anche adeguando il sistema di reiterazione della dote, hanno favorito i seguenti adeguamenti alle modalità di attuazione di Dote Unica Lavoro – Fase III:

- **Destinatari**

Possono accedere alla misura:

- Disoccupati, residenti e/o domiciliati in Lombardia, con almeno 30 anni di età;
- Occupati sospesi, in presenza di crisi, riorganizzazione aziendale o cessazione in unità produttive/operative ubicate in Lombardia, che siano percettori di un ammortizzatore sociale attraverso la Cassa integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS), nell'ambito degli istituti dei Fondi di solidarietà o dell'Assegno di solidarietà come disciplinati dal D. Lgs. n. 148/2015.

Rispetto al precedente dispositivo, la presente delibera **rende accessibile la DUL anche ai disoccupati che percepiscono l'indennità di disoccupazione (NASPI) da oltre 4 mesi**, precedentemente esclusi in quanto titolati a richiedere lo strumento nazionale dell'Assegno di ricollocazione. Infatti, la normativa nazionale sul Reddito di cittadinanza ha circoscritto la fruizione dell'Assegno di ricollocazione ai membri di nuclei familiari beneficiari di Reddito di Cittadinanza e non più universalmente a tutti i percettori di Naspi da oltre 4 mesi, rendendo pertanto tale tipologia di destinatari eleggibile all'accesso alla politica regionale di Dote Unica.

Inoltre, al fine di favorire forme di integrazione e complementarietà con altre politiche a livello regionale e nazionale, così come previsto dalla Dgr. nr. 959/2018, con questa modifica al dispositivo è stata prevista una concreta sinergia con le politiche nazionali offrendo **ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza la possibilità di integrare la ricerca intensiva del lavoro**, già prevista dall'Assegno di Ricollocazione, **con interventi formativi da fruirsi mediante la Dote Unica Lavoro**.

In aggiunta sono state previste misure dedicate alla qualificazione e alla ricollocazione professionale di specifiche categorie di soggetti: occupati appartenenti a tutti gli apparati di sicurezza dello Stato, assistenti familiari e persone in esecuzione penale esterna.

Pertanto, oltre ai disoccupati e agli occupati sospesi, rientrano tra i destinatari di DUL anche:

- gli occupati appartenenti alla forza pubblica e gli Iscritti ad un Master universitario di I e II livello per misure finalizzate alla formazione;

- le Persone che intendono fruire di servizi formativi per assistenti familiari, in attuazione della L.R. n. 15/2015;
- le Persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria in esecuzione penale esterna o a fine pena, in attuazione delle L.R. n. 25/2017. Per le persone autorizzate a partecipare ad attività al di fuori dell'istituto penitenziario, viene garantito l'accesso a Dote Unica Lavoro fino a 12 mesi successivi al termine della pena. Per questi destinatari viene individuata una profilazione predeterminata in Fascia 4, al fine di garantire percorsi intensivi di accompagnamento individuale nella fase di detenzione propedeutici all'inserimento lavorativo

- **Formazione e orientamento di gruppo**

Oltre all'orientamento di gruppo, il nuovo dispositivo introduce la **possibilità di erogare servizi di formazione di gruppo anche per i destinatari di Fascia Bassa**. Per la Fascia Bassa, dunque, il massimale previsto è di €579 laddove sia prevista anche l'erogazione dei servizi di formazione. Il presente massimale comprende pertanto le €45 (3 ore x 15 UCS/h/persona) già previste per l'orientamento di gruppo in aggiunta a € 534 previste per la formazione di gruppo (40 ore x 13,34 UCS/h/persona).

- **Durata della dote**

Nel caso di attivazione di una nuova dote, il destinatario è sottoposto a nuova profilazione.

I provvedimenti attuativi prevedono anche i casi e le modalità con cui i **destinatari che nel corso della politica hanno attivato un tirocinio o un rapporto di lavoro possono prorogare la propria dote o accedere alla fascia successiva** per favorire una migliore qualità del risultato occupazionale.

Con questa previsione si apre la prospettiva a prosecuzioni automatiche della dote per favorire il raggiungimento di condizioni contrattuali maggiormente favorevoli negli inserimenti professionali.

- **Soglie operatore**

La **prima assegnazione di budget** verrà realizzata **entro undici mesi (novembre 2019)**, sulla base della rilevazione delle *performance* di ricollocazione al decimo mese (31 ottobre 2019), anziché dopo nove mesi secondo la rilevazione a fine agosto 2019 come previsto nel precedente dispositivo. La periodicità delle assegnazioni successive viene mantenuta ogni quattro mesi come previsto precedentemente.

- **Sistema di profilazione**

In riferimento al criterio di profilazione relativo al "tempo trascorso dell'ultimo rapporto di lavoro" si specifica che la **data di cessazione è calcolata con le comunicazioni riferite a qualsiasi tipologia di avviamento**, anche non derivanti da contratti di lavoro **come**, per esempio, **il tirocinio**. Con questa specifica viene chiarito un dubbio interpretativo del testo previgente riguardo al fatto se la distanza dal mercato del lavoro fosse considerata dal termine dell'ultimo rapporto di lavoro o di qualunque tipo di esperienza lavorativa, compresi tirocini, borse lavoro, *work experience*.

- **Verifiche periodiche e le coorti di destinatari**

La **prima verifica della prima coorte** di destinatari sarà **effettuata al decimo mese (ottobre 2019)** dall'avvio della misura anziché all'ottavo mese (agosto 2019) come precedentemente fissato. Inoltre, **la prima verifica** comprenderà le **persone prese in carico nei primi quattro mesi di attività** anziché due mesi come previsto nel previo dispositivo.